

29 aprile 2015

Moige

Genitori giovani e fumo

Metodologia d'indagine

Il nostro Istituto ha realizzato un'indagine quantitativa per mezzo di un questionario strutturato.

L'indagine è stata condotta online (C.A.W.I. - Computer Assisted Web Interview)

Il sistema di rilevazione CAWI prevede la somministrazione del questionario sulla piattaforma di SWG cui possono accedere solo le persone regolarmente invitate. Queste persone vengono estratte in modo statisticamente appropriato ai fini della ricerca e sono riconosciute dal sistema grazie all'immissione di una login (unica ed univoca per ciascun rispondente) e una password. Una volta entrati nel sistema di rilevazione online i soggetti vengono sottoposti ad una fase di screening.

Ogni rilevazione è preceduta da una fase pilota volta a mettere in luce e ad eliminare eventuali problemi nella somministrazione del questionario.

Per le interviste online i soggetti sono estratti all'interno della nostra Comunità di navigatori in rete.

I metodi usati per l'individuazione delle unità finali sono di tipo casuale, come per i campioni probabilistici, e riguardano tre livelli di stratificazione:

- zona geografica;
- classe di ampiezza demografica del comune;
- età dei figli conviventi

I parametri sono uniformati ai dati forniti dall'ISTAT (Censimento Generale della Popolazione e Annuario Statistico Italiano).

Le quote riguardano quindi le unità finali (il singolo individuo) da intervistare

Questa indagine è stata condotta all'interno di un campione nazionale di 2.000 genitori con figli di età compresa tra i 6 e i 18 anni.

Campione

Sesso:

maschio	49
femmina	51

Età:

25-34 anni	5
35-44 anni	45
45-54 anni	43
55-64 anni	7

Macro Area

Nord Ovest	27
Nord Est	24
Centro	16
Sud	23
Isole	10

I risultati del sondaggio

Nel suo nucleo familiare ci sono adulti che fumano?

	Totale campione 2013	Totale campione 2015	Nord	centro	Sud/ Isole
sì il padre	23	21	17	20	27
sì la madre	12	14	15	11	13
sì entrambi i genitori	16	14	11	13	18
non fuma nessuno	49	51	57	56	42

(valori %)

Il genitore, o i genitori che fumano, fumano abitualmente in ambito domestico?

	Totale campione 2013	Totale campione 2015	Nord	centro	Sud/Isole
sì	57	56	54	57	56
no	43	44	46	43	44

(valori %)

E fumano abitualmente di fronte al figlio/figli ?

	Totale campione 2013	Totale campione 2015	Nord	centro	Sud/Isole
sì	48	44	46	42	44
no	52	56	54	58	56

(valori %)

Personalmente ritiene che le abitudini inerenti al fumo dei genitori influenzino in qualche misura quelle dei figli?

	Totale campione 2013	Totale campione 2015	Nord	centro	Sud/ Isole
si molto	30	34	36	34	32
si abbastanza	42	46	43	47	48
molto+abbastanza	72	80	79	81	80
poco	22	15	17	15	15
no per niente	6	5	4	4	5

(valori %)

Secondo lei il fumo attivo provoca alla salute danni..

	Totale campione 2013	Totale campione 2015	Nord	centro	Sud/ Isole
molto gravi	59	63	65	67	58
abbastanza gravi	39	33	30	30	38
molto+abbastanza gravi	98	96	95	97	96
non gravi	2	4	5	3	4

(valori %)

Secondo lei il fumo passivo provoca alla salute danni..

	Totale campione 2013	Totale campione 2015	Nord	centro	Sud/ Isole
molto gravi	44	46	47	51	43
abbastanza gravi	50	45	44	43	48
molto+abbastanza gravi	94	91	91	94	91
non gravi	6	9	9	6	9

(valori %)

Ritiene che i suoi figli conoscano i principali danni e conseguenze che derivano dal fumo?

	Totale campione 2013	Totale campione 2015	Nord	centro	Sud/ Isole
sì	79	76	75	76	78
no	21	24	25	24	22

(valori %)

Ha mai parlato con i suoi figli della dipendenza dal fumo?

	Totale campione 2013	Totale campione 2015	Nord	centro	Sud/ Isole
Sì spesso	39	40	39	35	44
Sì qualche volta	46	46	45	48	44
no mai	15	14	16	17	12

(valori %)

I suoi figli le hanno mai chiesto (o al genitore che fuma) di smettere di fumare?

	Totale campione 2013	Totale campione 2015	Nord	centro	Sud/ Isole
Sì spesso	43	45	41	45	49
Sì qualche volta	39	40	41	40	39
no mai	18	15	18	15	12

(valori %) Segmento di fumatori

**Se venisse a conoscenza che suo figlio/i suoi figli fumano crede che:
(nel caso ne sia già venuto a conoscenza indichi cosa ha fatto)**

	Totale campione 2013	Totale campione 2015	Nord	centro	Sud/ Isole
cercherebbe di parlargli e spiegargli perchè è meglio non fumare	89	82	82	83	82
si arrabbierebbe e lo punirebbe	6	10	10	9	10
pensa che sia inutile qualsiasi tentativo di dissuasione	3	5	5	5	5
gli offrirebbe una sigaretta	1	1	1	1	1
farebbe finta di nulla per non rendere importante la cosa	1	2	2	2	2

(valori %)

Da gennaio 2013 è vietato vendere prodotti i fumo ai minori di 18 anni. Lei ne era informato?

	Totale campione 2013	Totale campione 2015	Nord	centro	Sud/ Isole
sì	71	88	85	87	92
no	29	12	15	13	8

(valori %)

Pensa che i suoi figli sappiano che esiste questo divieto?

	Totale campione 2013	Totale campione 2015	Nord	centro	Sud/ Isole
sì	52	62	58	60	69
no	48	38	42	40	31

(valori %)

Con la nuova normativa che prevede il divieto di vendite sigarette ai minorenni, lei è:

	Totale campione 2013	Totale campione 2015	Nord	centro	Sud/ Isole
del tutto d'accordo	71	77	78	74	79
d'accordo	26	22	21	24	20
Totale accordo	97	99	99	98	99
in disaccordo	3	1	1	2	1

(valori %)

E ritieni che sia una norma molto, abbastanza, poco o per niente utile?

	Totale campione 2013	Totale campione 2015	Nord	centro	Sud/ Isole
molto	44	35	35	32	39
abbastanza	33	36	36	36	34
molto+abbastanza	77	71	71	68	73
poco	19	23	24	27	21
per niente	4	6	5	5	6

(valori %)

L'accesso al mercato nero

Secondo lei in Italia è molto, abbastanza, poco o per niente diffuso l'utilizzo di prodotti del tabacco illeciti - come le sigarette contraffatte o di contrabbando - provenienti da altri paesi?

	Totale campione 2013	Totale campione 2015	Nord	centro	Sud/ Isole
molto	19	21	19	22	24
abbastanza	52	51	51	53	50
molto+abbastanza	71	72	70	75	74
Poco/per niente	22	20	20	18	21
non sa	7	8	10	7	5

(valori %)

Secondo lei per i ragazzi sotto i 18 anni quanto è facile accedere ai prodotti illeciti del tabacco?

	Totale campione 2013	Totale campione 2015	Nord	centro	Sud/ Isole
molto facile	28	30	27	33	34
abbastanza facile	51	49	49	50	49
molto+abbastanza facile	79	79	76	83	83
abbastanza difficile	13	11	13	8	9
molto difficile	2	2	2	1	2
non sa	6	8	9	8	6

(valori %)

Il numero di giovani under 18 che fuma è in continuo aumento. Secondo lei, i prezzi più bassi e un accesso più facile al mercato nero incidono molto, abbastanza, poco o per niente sull'aumento del numero di giovani che fuma?

	Totale campione 2013	Totale campione 2015	Nord	centro	Sud/Isole
molto	27	26	25	25	28
abbastanza	48	51	51	51	52
molto+abbastanza	75	77	76	76	80
poco	23	20	21	21	16
per niente	2	3	3	3	4

(valori %)

Sintesi

Secondo l'Oms, "il fumo è la prima causa di morte facilmente evitabile", responsabile di milioni di morti dovute a cancro e malattie cardiovascolari. Nonostante sia sempre più diffusa la consapevolezza dei danni alla salute provocati dal fumo permane elevato il numero di persone che fuma. Molti sono gli adolescenti che fumano e spesso lo fanno perché influenzati dagli amici anche se sembra lecito pensare che il condizionamento che può esercitare la compagnia, non sia superiore a quello che deriva dalle mura domestiche. Ci sono studi internazionali che dimostrano che la famiglia è il luogo dove può nascere il vizio del fumo e come il numero degli adolescenti attratti dalle sigarette aumenti se in casa uno o più adulti fumatori e come invece diminuisca quando i genitori smettono di fumare.

Si assommano quindi più fattori di rischio per i figli di genitori fumatori: da un lato l'esposizione al fumo passivo nel caso gli adulti fumino in presenza dei figli, dall'altro l'interiorizzazione di modelli domestici importanti e amati come il padre e la madre. Il 'buon esempio' dato dai genitori resta sempre un cavallo vincente: raramente gli adolescenti si lasciano indirizzare dai genitori e dai divieti espliciti, mentre ad influire in maniera significativa sono gli esempi concreti di genitori non fumatori, fratelli maggiori ovvero adulti da loro ritenuti importanti.

ABITUDINI FAMILIARI

Il campione di genitori si divide tra una metà (51%) che non fuma e un 49% in cui fumano uno o entrambe i genitori. Rispetto al 2013 la situazione non sembra essere molto cambiata nelle quote e le piccole differenze possono essere dovute alla semplice variabilità campionaria quando si tratta di uno o due punti percentuali. Tuttavia notiamo che mentre resta invariata la quota di genitori che fuma in ambito domestico (56%), cala leggermente quella che lo fa davanti ai figli che passa dal 48 al 44%. La risposta appare correlata al livello scolastico dei genitori e quelli con profilo più elevato risultano più attenti nel non fumare davanti alla prole: 41% contro il 54% di chi ha un profilo scolastico più basso. Contestualmente cresce la consapevolezza dell'influenza che hanno le abitudini al fumo dei genitori sui figli (80% a fronte di un 72% del 2013).

LA CONOSCENZA E IL DIALOGO

I genitori interpellati sono ben consapevoli della gravità dei danni provocati dal fumo sia passivo che attivo e particolarmente allertati sul tema appaiono i non fumatori.

Rimane complessivamente molto elevata (86%) la quota di quanti dichiarano di essere intervenuti per spiegare ai loro figli la dipendenza dalla nicotina, il 40% lo ha fatto con una certa costanza e continuità, il 46% in maniera saltuaria.

La maggioranza dei genitori (76%) ritiene comunque che i ragazzi siano preparati e conoscano i pericoli provocati dal fumo.

Tale dato appare ancora una volta confortato dalla richiesta di smettere che i figli dei fumatori fanno ai loro genitori (85%).

In merito ai provvedimenti verso i figli scoperti a fumare, la maggioranza appare più propensa a parlare e spiegare (82%) piuttosto che a punire (10%) anche se quest'ultima soluzione segnala un leggero incremento rispetto al dato precedente e proveniente più dal segmento dei genitori che fumano.

LA NORMATIVA

Per tutelare la salute dei più giovani, da gennaio del 2013 è entrato in vigore il divieto di vendere tabacchi ai minori di 18 anni.

In marzo 2013, a pochi mesi dall'attuazione della normativa, 7 genitori su 10 (71%) si dichiaravano informati sulle nuove regole e secondo la metà degli intervistati (52%) anche i loro figli ne erano a conoscenza. **A due anni di distanza il dato segnala un incremento significativo e confortante** poiché l'88% dei genitori sa che è vietato vendere tabacchi agli under 18 e sale a 62% la quota che pensa che anche i figli siano al corrente della norma.

Il divieto di vendere tabacchi ai minorenni è condiviso dalla totalità dei genitori interpellati che tuttavia segnalano un leggero calo nella fiducia dell'efficacia del provvedimento (passa dal 77 al 71% la quota che lo ritiene molto+abbastanza utile). Si sa che 'trovata la legge, trovato l'inganno' e ai giovani non mancano certamente le risorse per aggirare le norme e procurarsi in qualche modo le sigarette.

IL MERCATO ILLEGALE

Rimane **forte la percezione dell'esistenza e diffusione di un mercato nero** proveniente da altri paesi e adibito allo spaccio di prodotti del tabacco illeciti (72% molto+abbastanza ampio). Immutata la quota persuasa della possibilità di un facile accesso ai prodotti dello spaccio illegale e conseguente marcata la preoccupazione sulla possibilità degli under 18 di farvi ricorso. La facilità di accesso e i costi più bassi offerti dal traffico illegale spiegano in buona parte e ancora una volta – secondo il 77% dei genitori - l'aumento costante del numero di giovani fumatori.

SWG S.p.a.

**NOTA INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA DELIBERA N. 153/02/CSP
DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI**

Titolo del sondaggio: giovani e fumo

Tema del sondaggio: società

Soggetto realizzatore: SWG Spa-Trieste

Committente e acquirente: Moige

Data di esecuzione: 22-27 aprile 2015

Metodologia di rilevazione: sondaggio online CAWI su un campione casuale probabilistico stratificato e di tipo panel ruotato di 2000 genitori maggiorenni con figli di età compresa tra i 6 ed i 18 anni (su 4000 contatti complessivi). Il campione intervistato online è estratto dal panel proprietario SWG. Tutti i parametri sono uniformati ai più recenti dati forniti dall'ISTAT. I dati sono stati ponderati al fine di garantire la rappresentatività rispetto ai parametri di sesso, età e macro area di residenza.

Margine d'errore massimo: $\pm 2,9\%$



www.swg.it | info@swg.it | pec: info@pec.swg.it

Trieste, via S. Francesco 24, 34133 – t +39.040.362525 – f +39.040.635050

Milano, via G. Bugatti 7/A 20144 – t +39.02.43911320 – f +39.02.4986773

Loredana Ferenaz
loredana.ferenaz@swg.it